

## Sommario

ART. 1 - CARATTERISTICHE E FINALITÀ DELLA STRUTTURA .....	2
ART. 2 – CRITERI DI ELEGGIBILITA' RICOVERO.....	2
ART. 3 – MODALITA' DI ACCESSO RICOVERO .....	3
ART. 4 – DOCUMENTI DA CONSEGNARE AL MOMENTO DEL RICOVERO .....	6
ART. 5 – OCCORRENTE PER LA CURA PERSONALE .....	7
ART. 6 - PRESTAZIONI EROGATE A FAVORE DELL'OSPITE .....	8
ART. 7 - DIMISSIONE.....	11
ART. 8 – DIRITTI E DOVERI DELL'UTENTE .....	11
ART. 9 - NORME IGIENICO SANITARIE .....	12

## ART. 1 - CARATTERISTICHE E FINALITÀ DELLA STRUTTURA

Villa Cecilia è la prima struttura in Umbria di riabilitazione estensiva extraospedaliera, autorizzata con D.D. n 197 del 19/01/2010 rappresenta la risposta più all'avanguardia per la riabilitazione fornendo prestazioni sanitarie anche in convenzione creando una rete importante con le realtà pubbliche già presenti nel territorio. La struttura, anche se giovane, ha svolto la sua attività con continuità, aggiornando e migliorando continuamente le proprie strumentazioni, impiantistiche e tecniche sanitarie.

**Attività:** afferiscono al Reparto pazienti con patologie internistiche, geriatriche e con necessità di interventi riabilitativi estensivi in particolare vengono seguiti pazienti fragili, con polipatologie che, dopo un evento acuto, necessitano di un ulteriore periodo di degenza extraospedaliera finalizzato alla stabilizzazione del quadro clinico e al recupero delle attività motorie

La Direzione della Struttura è costituita da:

Legale Rappresentante

Dott.ssa Cecilia Semidoro

Direttore Sanitario

Dott. Oriana Garognoli

## ART. 2 – CRITERI DI ELEGGIBILITA' RICOVERO

Villa Cecilia offre le proprie prestazioni:

- in Regime di Post-Acuzie per il completamento di programmi terapeutici già avviati in forma intensiva o rivolti a persone che non sopportano programmi di tipo intensivo – ( Linee Guida: art. 2.2. comma a/1 )
- inserite in programmi a lungo termine in cui l'intervento riabilitativo sia necessario per contrastare la progressione di patologie invalidanti cronico-evolutive attraverso interventi prolungati e/o a cicli. – (Linee Guida: art. 2.2. comma a/2 )

Afferiscono pertanto al Reparto pazienti con patologie internistiche, geriatriche e con necessità di interventi riabilitativi estensivi in particolare vengono seguiti pazienti fragili, con polipatologie che, dopo un evento acuto, necessitano di un ulteriore periodo di degenza

## REGOLAMENTO INTERNO DI FUNZIONAMENTO

Rev 01 del 10/01/2023 pag.3 di 12

extraospedaliera finalizzato alla stabilizzazione del quadro clinico e al recupero delle attività motorie.

E' possibile ammettere pazienti provenienti da reparti ospedalieri o dal domicilio.

In particolare il ricovero è considerato appropriato in presenza delle seguenti condizioni:

1. soggetti in dimissione da un reparto per acuti per recente evento acuto disabilitante, in età avanzata, a lento recupero, clinicamente stabili e privi di complicante in atto;
2. pazienti al termine del periodo di ricovero in riabilitazione intensiva ospedaliera che necessitano di ulteriore trattamento estensivo residenziale per favorire il rientro a domicilio;
3. persona a domicilio in condizione di cronicità da disabilità grave in cui è documentabile un recente aggravamento della disabilità o una sindrome ipocinetica per eventi intercorrenti modificabile ed in cui non sia possibile attuare un efficace programma di trattamento riabilitativo domiciliare;
4. soggetti in età avanzata con esiti di recente frattura di femore o vertebrale o di bacino per cui esiste l'indicazione alla prescrizione del carico per un periodo definito ove non sia possibile attuare un efficace intervento riabilitativo domiciliare;
5. pazienti con amputazione di arto che siano idonei alla riabilitazione estensiva extraospedaliera.

Il Direttore Sanitario valuta l'appropriatezza al ricovero in collaborazione con l'equipe.

### ART. 3 – MODALITA' DI ACCESSO RICOVERO

#### **Richiesta di ammissione**

La richiesta di ammissione può avvenire in forma privata o convenzionata

#### **Richiesta in forma convenzionata**

La richiesta di ammissione in struttura viene inviata dall'Asl.

Il ricovero avviene su indicazione del medico specialista operante per il SSN e successiva autorizzazione dell'asl di appartenenza. L'Ente inviante prima di inviare la richiesta si accerterà che la nostra struttura possa soddisfare le caratteristiche del paziente in funzione dei criteri di eleggibilità sopra indicati e definiti anche a livello contrattuale con USL Umbria 1.

## REGOLAMENTO INTERNO DI FUNZIONAMENTO

Rev 01 del 10/01/2023 pag.4 di 12

Il responsabile sanitario in collaborazione con il coordinatore infermieristico, provvede alla pianificazione del ricovero in base alla disponibilità dei posti letto.

La gestione delle liste di attesa avviene secondo un criterio cronologico (data e orario) e sulla base di priorità definite. In particolare, le autorizzazioni formano distinte liste d'attesa compilate in ordine cronologico:

- A. La prima lista è riferita ai soggetti in dimissione dai reparti per acuti per recente intervento di chirurgia ortopedica dell'arto inferiore, soprattutto fratture prossimali di femore in età avanzata e ai soggetti con disabilità motoria (neurologica e ortopedica) al termine del periodo di ricovero in riabilitazione intensiva ospedaliera, che necessitano di trattamento estensivo. Rientrano anche gli utenti amputati che necessitano di ciclo riabilitativo per protesizzare in via provvisoria o definitiva. In via generale sono quelli che derivano dai reparti di Chirurgia vascolare, Centro Ospedaliero Riabilitazione Intensiva (C.O.R.I ) e Ortopedia. Se presente sulla prescrizione la scritta "PRIORITA" vengono inseriti per prima rispetto agli altri e in ordine progressivo (data e orario di arrivo della richiesta).
- B. La seconda lista prevede le autorizzazioni provenienti dal territorio e/o da altri reparti e si compone di :
  - Utenti con evento indice non antecedente a 2 mesi dalla data di richiesta;
  - Utenti che necessitano di proseguire il PRI svolto presso Villa Cecilia non terminato per decorrenza dei tempi autorizzati;
  - Utenti a domicilio in condizioni di disabilità neurologica grave in cui è documentabile un recente aggravamento della disabilità o una sindrome ipocinetica per eventi intercorrenti modificabile;
  - Utenti in età avanzata con esiti di pregressa frattura, antecedente a 2 mesi, di femore o vertebrale o di bacino per cui esiste l'indicazione alla prescrizione del carico tardivo ove non sia possibile. In via generale l'80% circa dei pazienti inseriti in lista B derivano dagli altri reparti ospedalieri e il 20% da pazienti cronici che attivano l'autorizzazione da casa; Se presente sulla prescrizione la scritta "PRIORITA" vengono inseriti per primo rispetto agli altri della lista B e in ordine progressivo (data e orario di arrivo della richiesta).
- C. La terza lista è per i Fuori regione prevede le autorizzazioni provenienti da ASL fuori regione. La lista di attesa prevede l'ingresso per ordine di arrivo della richiesta a copertura dei posti assegnati.
- D. La quarta lista riguarda le richieste provenienti da Asl Umbria 2. La lista di attesa prevede l'ingresso per ordine di arrivo della richiesta a copertura dei posti assegnati.

L'ammissione avviene dando priorità alla lista di cui al punto A (riservando loro di norma, circa il 70% dei posti in convenzione) e successivamente, se la struttura presenta

## REGOLAMENTO INTERNO DI FUNZIONAMENTO

Rev 01 del 10/01/2023 pag.5 di 12

disponibilità, alla lista di attesa di cui al punto B (riservando loro di norma, in percentuale circa il 30% dei posti in convenzione).

In presenza di più richieste di utenti rientranti nella lista A si considera la PRIORITA assegnata dal medico ente inviante e l'ordine cronologico di richiesta.

L'interessato può chiedere notizie sulle prenotazioni e sui tempi di attesa al coordinatore infermieristico, al fine di garantire la trasparenza delle liste.

Al momento del ricovero è necessario avere con sé:

1. Tessera sanitaria.
2. Documento di riconoscimento in corso di validità.
3. Certificato del proprio MMG per "ricovero in riabilitazione estensiva extraospedaliera"
4. Sintesi anamnestica a cura del proprio medico curante con allegata descrizione dei farmaci in uso al domicilio.
5. Lettera di dimissione (se l'assistito proviene da altra struttura) con copia degli ultimi esami ematici, dell'ECG, e/o altre consulenze con relative prescrizioni terapeutiche.
6. Nel caso l'ospite provenga dal proprio domicilio dovrà avere con sé la copia di esami ematici (emocromo e formula, azotemia, creatinina, glicemia, transaminasi, elettroliti) e dell'ECG di data non antecedente i 3 mesi (prenotabile anche presso VILLA CECILIA).
7. In ogni caso i referti di esami clinici e/o strumentali, di eventuali visite specialistiche e ricoveri precedenti. NB In particolare documentazione inerente eventuali allergie.
8. Farmaci assunti abitualmente.
9. Ultimo prospetto dosaggio Coumadin (se in terapia TAO).
10. Eventuali richieste per esami specifici già prevedibili (es. INR se il pz. assume Coumadin).

Al momento dell'accesso in struttura, la presa in carico del paziente nel rispetto dei criteri clinici per l'accesso, viene effettuata da un'equipe multidisciplinare con la formulazione di un progetto riabilitativo studiato per il paziente in modo da poter garantire il miglior percorso possibile, compatibilmente con le problematiche specifiche della persona.

E' importante sottolineare l'efficacia di un percorso riabilitativo continuativo e costante, sia in pazienti con patologie in risoluzione che in pazienti con patologie croniche, ed è per questo che presso Villa Cecilia è possibile afferire anche in regime di degenza attraverso

Rev 01 del 10/01/2023 pag.6 di 12

percorsi definiti e in continuità assistenziale con i reparti ospedalieri, altre strutture o dal proprio domicilio.

## **Richiesta in forma privata**

La richiesta avviene di persona, telefonica o via email.

Il responsabile amministrativo comunica il tariffario in atto e le indicazioni generali per il ricovero.

Il tariffario è esposto nel front office della struttura. Il ricovero privato è a totale carico del paziente e necessita di prenotazione e visita fisiatrica di idoneità presso Villa Cecilia.

Il responsabile sanitario in collaborazione con il coordinatore infermieristico, provvede alla pianificazione del ricovero in base alla disponibilità dei posti letto.

In assenza di posto il nominativo viene inserito in lista di attesa. L'utente viene chiamato in ordine progressivo di chiamata assegnando il posto in via prioritaria, previa garanzia dell'assegnazione dei posti mensili concordati con l'ente inviante per i ricoveri in convenzione.

## **ART. 4 – DOCUMENTI DA CONSEGNARE AL MOMENTO DEL RICOVERO**

Al momento del ricovero è necessario avere con sé:

11. Tessera sanitaria.
12. Documento di riconoscimento in corso di validità.
13. Certificato del proprio MMG per "ricovero in riabilitazione estensiva extraospedaliera"
14. Sintesi anamnestica a cura del proprio medico curante con allegata descrizione dei farmaci in uso al domicilio.
15. Lettera di dimissione (se l'assistito proviene da altra struttura) con copia degli ultimi esami ematici, dell' ECG, e/o altre consulenze con relative prescrizioni terapeutiche.
16. Nel caso l'ospite provenga dal proprio domicilio dovrà avere con se la copia di esami ematici (emocromo e formula, azotemia, creatinina, glicemia, transaminasi, elettroliti) e dell'ECG di data non antecedente i 3 mesi (prenotabile anche presso VILLA CECILIA).

## REGOLAMENTO INTERNO DI FUNZIONAMENTO

Rev 01 del 10/01/2023 pag.7 di 12

17. In ogni caso i referti di esami clinici e/o strumentali, di eventuali visite specialistiche e ricoveri precedenti. NB In particolare documentazione inerente eventuali allergie.
18. Farmaci assunti abitualmente.
19. Ultimo prospetto dosaggio Coumadin (se in terapia TAO).
20. Eventuali richieste per esami specifici già prevedibili (es. INR se il pz. assume Coumadin).

### ART. 5 – OCCORRENTE PER LA CURA PERSONALE

1. Asciugamani (viso e bidet), telo o accappatoio per la doccia.
2. Biancheria intima.
3. Pigiama e/o camicia da notte e vestaglia.
4. Vestiario di ricambio.
5. Abbigliamento comodo per la fisioterapia (es. tuta con apertura anteriore).
6. Scarpe comode chiuse.
7. Oggetti per la cura dell'igiene personale (es. sapone liquido, bagnoschiuma, salviette umidificate, dentifricio, spazzolino, pettine ecc. e tutto ciò che il pz riterrà opportuno)
8. Guanti specifici in lattice o altro materiale ipoallergenico, necessari all'utilizzo del solo paziente in base alle proprie e eventuali allergie al materiale utilizzato e necessità.
9. Cotone idrofilo.
10. Garze sterili 4 confezioni (18X40cm; se necessarie medicazioni)
11. Cerotto TIPO fiximull 1 conf (10 cm ; se necessarie medicazioni)
12. Pannoloni (se utilizzati).
13. Traverse monouso (se utilizzati).
14. Catetere vescicale di ricambio + sacche di raccolta per le urine (se utilizzati).
15. Movicol bustine
16. 1 clisma evacuativo da 120 ml + 1 clisma evacuativo con sonde rettali.
17. Bavaglio (se utilizzato durante i pasti).
18. Se necessario, acqua in confezioni da ½ L e/o altre bevande non alcoliche (la struttura fornisce 1 L di acqua al giorno suddivisa in ½ litro a pranzo e ½ L a cena).

Resta esclusa dalla gestione della struttura l'eventuale prenotazione e/o organizzazione di trasferimenti per visite specialistiche o controlli verso i presidi ospedalieri.

N.B. L'occorrente richiesto varia in base all'utilizzo del paziente.

Villa Cecilia srl – Loc. La Molinella 2/a – Passignano sul Trasimeno 06065 (PG) - P.Iva 03134550544

## REGOLAMENTO INTERNO DI FUNZIONAMENTO

Rev 01 del 10/01/2023 pag.8 di 12

### ART. 6 - PRESTAZIONI EROGATE A FAVORE DELL'OSPITE

La Struttura si avvale della collaborazione di medici, fisioterapisti, massofisioterapisti, infermieri e oss. Tutto il personale, medico e paramedico è in continua formazione sulle tecniche più innovative in campo riabilitativo.

La nostra EQUIPE coordinata dal Direttore Sanitario, sovrintende tutte le attività della Struttura, formula la diagnosi clinico funzionale, elabora gli obiettivi del progetto riabilitativo individuale. E' composta da:

- un fisiatra, con compiti di valutazione diagnostica motoria e di coordinamento del servizio di riabilitazione.
- un geriatra con compiti diagnostici e di monitoraggio delle terapie specifiche.
- Team Riabilitativo, composto da terapisti della riabilitazione, fortemente motivati e in formazione continua sulle patologie maggiormente trattate.
- Personale infermieristico, assicura la sorveglianza e l'assistenza sanitaria continuativa diurna e notturna, rispondendo in pieno ai bisogni assistenziali degli utenti. Gli infermieri partecipano all'identificazione dei bisogni di salute della persona e della collettività, forniscono tutte le prestazioni tecniche proprie della professionalità, lavorano in collaborazione con i medici interni, i medici di medicina generale ed i consulenti che afferiscono alla struttura periodicamente, garantendo la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostico-terapeutiche.

Mantengono i rapporti con le famiglie per quanto concerne il passaggio di informazioni sullo stato di salute e le terapie degli utenti.

- OSS, attua funzioni, compiti e competenze nelle aree sociale e sanitaria, in un unico contesto professionale. L'operatore socio sanitario, si dedica ad attività indirizzate a soddisfare i bisogni primari della persona, favorendone il benessere e l'autonomia. All'interno della Struttura l'OSS risulta molto utile per le caratteristiche di versatilità operativa che ne permettono la collocazione nei diversi settori di bisogno. Egli svolge il suo operato in collaborazione con gli altri operatori professionali, secondo il criterio del lavoro multiprofessionale. Le sue attività sono rivolte dunque alla persona e al suo ambiente di vita esplicandosi in assistenza diretta nelle diverse funzioni della vita quotidiana dell'utente (condotte di igiene personale, di abbigliamento, di alimentazione), nella cura e tenuta igienica dell'ambiente e degli spazi fruiti, nell'attenzione particolare ai bisogni fisici della persona collaborando con il personale infermieristico, nell'affiancamento propositivo in tutte le attività riabilitative e socio-educative in collaborazione con i terapisti.

## REGOLAMENTO INTERNO DI FUNZIONAMENTO

Rev 01 del 10/01/2023 pag.9 di 12

- Se necessario vengono attivati ulteriori specialisti in funzione delle caratteristiche dell'utente quali: psicologo, ortopedico, logopedista.  
Vengono inoltre effettuate, se necessarie, visite mediche specialistiche e analisi strumentali. Le visite specialistiche vengono effettuate di norma fuori dalla struttura, negli ambulatori specialistici. L'infermiere provvede a prenotare la visita e a pianificare il trasporto, a carico dell'utente.
- Ricoveri in ospedale. In Ospedale l'assistenza sanitaria è garantita dal personale del reparto ospedaliero. In situazioni di urgenza o pericolo di vita il personale chiede l'intervento del 118, si provvederà all'invio in ospedale e verranno avvisati i parenti.
- Prestazioni alberghiere

Villa Cecilia svolge attività di sporzionamento pasti garantendo ai pazienti-utenti la somministrazione del vitto per l'intera giornata alimentare: colazione, pranzo, merenda e cena.

Villa Cecilia riceve i pasti tramite un fornitore esterno debitamente autorizzato sia alla produzione che al trasporto del vitto.

La prima colazione viene servita alle ore 7.30, il pranzo alle ore 11.30 e la cena alle ore 18.00. Per il pranzo e la cena è possibile scegliere tra un menù del giorno e alcuni piatti sempre disponibili in alternativa. Il personale di reparto passa in ogni stanza a raccogliere le ordinazioni: il caposala o il personale infermieristico comunicheranno la necessità di eventuale digiuno o diete particolari.

È consigliabile richiedere il parere del medico prima di assumere cibi e bevande provenienti dall'esterno.

Viene garantito il rispetto delle prescrizioni dietetiche degli ospiti, attuando le procedure interne di:

- rilevazione del peso
- rilevazione abitudini alimentari
- prenotazione pasti personalizzata
- protocolli per il controllo del bilancio alimentare

Viene mantenuta l'igiene del personale e dei luoghi deputati al consumo dei pasti.

Tutte le attività vengono eseguite da personale avente gli attestati richiesti dalla

## REGOLAMENTO INTERNO DI FUNZIONAMENTO

Rev 01 del 10/01/2023 pag.10 di 12

normativa HACCP. E' inoltre presente un manuale di autocontrollo HACCP che rispetta la normativa vigente.

- Servizio di pulizia della camera

Il servizio di pulizia della camera ed il cambio della biancheria vengono effettuati di norma giornalmente e ogni qualvolta se ne presenti la necessità.

- Trasporto

Il trasporto non è a carico della struttura. Lo stesso viene attivato dall'utente in funzione delle necessità.

- Custodia di beni personali e gestione protesi

In ogni camera sono disponibili un armadio e un comodino dove riporre gli oggetti personali. In merito alla presenza di protesi dentarie e/o acustiche viene fornita un'informazione sul corretto utilizzo delle stesse in fase di ammissione.

Nel preparare l'occorrente per il ricovero si prega di tenere conto delle dimensioni limitate degli arredi, invitando pertanto a contenere il più possibile il proprio bagaglio. Villa Cecilia suggerisce di non portare oggetti di valore e di avere con sé solo il denaro strettamente necessario: la Struttura non si assume nessuna responsabilità per oggetti personali e valori lasciati incustoditi. .

La struttura non risponde dello smarrimento di capi personali dell'ospite in quanto non è previsto il servizio di lavanderia interno per i clienti.

- Orari di visita ai degenti

Gli orari di visita vengono concordati con il responsabile amministrativo della struttura.

- Informazioni

Per qualunque esigenza ci si può rivolgere alla postazione infermieristica che è sempre presidiata.

Il personale non è autorizzato a fornire informazioni telefoniche sulle condizioni di salute di un paziente ricoverato. In presenza di barriere linguistiche la struttura garantisce comunque

# REGOLAMENTO INTERNO DI FUNZIONAMENTO

Rev 01 del 10/01/2023 pag.11 di 12

la corretta informazione avendo al suo interno personale che conosce la lingua inglese ed è in grado di interagire con l'utenza.

## ART. 7 - DIMISSIONE

- Dimissione

Al momento della dimissione al paziente viene consegnata una lettera per il medico curante in merito al decorso della malattia e sull'esito delle cure e trattamenti prestati e gli eventuali referti specialistici.

Copia della cartella clinica potrà essere richiesta agli sportelli Front Office.

## ART. 8 – DIRITTI E DOVERI DELL'UTENTE

### DIRITTI

Il cliente ha diritto:

- al rispetto della propria dignità, intimità e pudore
- ad essere trattato con cortesia e umanità, senza arroganza
- ad avere preventivamente informazioni corrette, chiare ed esaustive sui servizi resi
- ad avere a disposizione una cartella clinica chiara, leggibile e contenente tutte le informazioni indispensabili
- a proporre reclami che debbono essere sollecitamente esaminati, ed essere informato sull'esito degli stessi.
- di ottenere che i dati relativi alla propria situazione di salute ed ogni altra circostanza che lo riguardi, rimangano segreti.
- di essere assistito e curato con premura ed attenzione, nel rispetto della dignità umana e delle proprie convinzioni filosofiche e religiose

### DOVERI

Il cliente è tenuto:

- ad avere un comportamento responsabile in ogni momento,

## REGOLAMENTO INTERNO DI FUNZIONAMENTO

Rev 01 del 10/01/2023 pag.12 di 12

- al rispetto degli ambienti, delle attrezzature e degli arredi che si trovano all'interno della struttura
- al rispetto degli orari delle visite stabiliti dalla Direzione Sanitaria, al fine di permettere lo svolgimento ottimale del servizio per tutta l'utenza.
- a non allontanarsi dalla struttura
- ad utilizzare apparecchi radio-TV nelle camere di degenza nel rispetto degli altri degenti (per specifiche esigenze rivolgersi al personale di reparto).
- A limitare l'uso del cellulare nel rispetto della quiete altrui (dopo le ore 21 occorre disattivare le suonerie).
- a non depositare oggetti o bottiglie sui davanzali interni o esterni delle finestre per non esporre i passanti a rischio di infortunio.
- A non fumare in tutti gli ambienti di Villa Cecilia e far uso di alcolici.

### ART. 9 - NORME IGIENICO SANITARIE

È vietato fumare nei locali della struttura.

Nei bagni, nei servizi igienici vengono impiegati asciugamani monouso e sapone liquido con erogatore.

I locali sono puliti quotidianamente ed ogni qualvolta ve ne sia necessità secondo programmi di intervento concordati con la Direzione.

I pavimenti vengono puliti e disinfettati quotidianamente.

I materiali usati per la detersione, disinfezione e pulizia dei locali sono conservati in appositi locali, insieme alle schede tecniche e di sicurezza dei prodotti utilizzati, a disposizione dell'operatore.

I rifiuti pericolosi vengono smaltiti secondo le norme di legge.

I rifiuti comuni sono smaltiti quotidianamente dagli addetti di turno e/o dalla ditta di pulizia esterna.

È vietato gettare sul pavimento qualsiasi rifiuto.

Ogni rifiuto deve essere prontamente rimosso.

E' vietato introdurre animali.